

La Parola di Dio

Domenica 24 Aprile 2022

Prima Lettura	At 5,12-16
Salmo Respons.	Sal 117
Seconda Lettura	Ap 1,9-11a.12-13.17-19
Vangelo	Gv 20,19-31

Calendario della Settimana

Domenica 24	Domenica della Divina Misericordia
Lunedì 25	S. Marco; S. Franca; S. Aniano; S. Clarenzio
Martedì 26	S. Pascasio Radberto; Ss. Guglielmo e Pellegrino
Mercoledì 27	S. Zita; S. Liberale
Giovedì 28	S. Luigi M. Grignon de M.
Venerdì 29	S. Caterina da Siena patr. Italia Europa; S. Tichico; S. Torpeto
Sabato 30	S. Pio V; S. Giuseppe B. Cottolengo; S. Sofia

Cari fratelli e sorelle, l'odierna domenica conclude l'Ottava di Pasqua, come un unico giorno "fatto dal Signore", contrassegnato con il distintivo della Risurrezione e della gioia dei discepoli nel vedere Gesù. Fin dall'antichità questa domenica è detta "in albis", dal nome latino "alba", dato alla veste bianca che i neofiti indossavano nel Battesimo la notte di Pasqua e deponavano dopo otto giorni, cioè oggi. Il Venerabile Giovanni Paolo II ha intitolato questa stessa domenica alla Divina Misericordia, in occasione della canonizzazione di Suor Maria Faustina Kowalska, il 30 Aprile del 2000. Di misericordia e di bontà divina è ricca la pagina del Vangelo di san Giovanni (20,19-31) di questa Domenica. Vi si narra che Gesù, dopo la Risurrezione, visitò i suoi discepoli, varcando le porte chiuse del Cenacolo. Sant'Agostino spiega che "le porte chiuse non hanno impedito l'entrata di quel corpo in cui abitava la divinità. Colui che nascendo aveva lasciata intatta la verginità della madre poté entrare nel cenacolo a porte chiuse" (In loh. 121,4: CCL 36/7, 667); e san Gregorio Magno aggiunge che il nostro Redentore si è presentato, dopo la sua Risurrezione, con un corpo di natura incorruttibile e palpabile, ma in uno stato di gloria (cfr Hom. in Evag., 21,1: CCL 141, 219). Gesù mostra i segni della passione, fino a concedere all'incredulo Tommaso di toccarli. Come è possibile, però, che un discepolo possa dubitare? In realtà, la condiscendenza divina ci permette di trarre profitto anche dall'incredulità di Tommaso oltre che dai discepoli credenti. Infatti, toccando le ferite del Signore, il discepolo esitante guarisce non solo la propria, ma anche la nostra diffidenza. La visita del Risorto non si limita allo spazio del Cenacolo, ma va oltre, affinché tutti possano ricevere il dono della pace e della vita con il "Soffio creatore". Infatti, per due volte Gesù disse ai discepoli: "Pace a voi!", e aggiunse: "Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi". Detto questo, soffiò su di loro, dicendo: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati". È questa la missione della Chiesa perennemente assistita dal Paraclito: portare a tutti il lieto annuncio, la gioiosa realtà dell'Amore misericordioso di Dio, "perché – come dice san Giovanni – crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome" (20,31).

(dal Regina Coeli di Benedetto XVI del 11-04-2010)

Diocesi Sabina – Anno Pastorale 2021/22: Edificati nella Carità

La carità come compito della Chiesa - 25. Giunti a questo punto, raccogliamo dalle nostre riflessioni due dati essenziali:

a) L'intima natura della Chiesa si esprime in un triplice compito: annuncio della Parola di Dio (kerygma-martyria), celebrazione dei Sacramenti (leiturgia), servizio della carità (diakonia). Sono compiti che si presuppongono a vicenda e non possono essere separati l'uno dall'altro. La carità non è per la Chiesa una specie di attività di assistenza sociale che si potrebbe anche lasciare ad altri, ma appartiene alla sua natura, è espressione irrinunciabile della sua stessa essenza.

b) La Chiesa è la famiglia di Dio nel mondo. In questa famiglia non deve esserci nessuno che soffra per mancanza del necessario. Al contempo però la caritas-agape travalica le frontiere della Chiesa; la parabola del buon Samaritano rimane come criterio di misura, impone l'universalità dell'amore che si volge verso il bisognoso incontrato « per caso » (cfr Lc 10, 31), chiunque egli sia. Ferma restando questa universalità del comandamento dell'amore, vi è però anche un'esigenza specificamente ecclesiale — quella appunto che nella Chiesa stessa, in quanto famiglia, nessun membro soffra perché nel bisogno. In questo senso vale la parola della Lettera ai Galati: «Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti, soprattutto verso i fratelli nella fede» (6, 10).

COMUNICAZIONE DEL PARROCO

Al termine del mandato di nove anni di Parroco qui a Fonte Nuova, secondo quanto prevede il CJC (can. 522) e le indicazioni della CEI, il nostro Vescovo, Mons. Ernesto Mandara, ha accolto il mio invito, trasferendomi alla Parrocchia di San Liberatore in Magliano Sabina (RI). Nello stesso tempo ha nominato come nuovo Parroco di Gesù Maestro don Pedro Amadeo Barzan, finora Parroco a Monterotondo presso il Duomo. Nei mesi estivi avverrà l'avvicendamento. Invito tutti voi a pregare per il nuovo Parroco. Ringrazio il Signore e il Vescovo per l'esperienza fatta qui a Fonte Nuova, come ringrazio l'intera Comunità, i numerosi collaboratori, le comunità religiose e i cari confratelli che mi hanno supportato in questi anni.

Vostro don Vito

Defunti

Migliore Giovannina (82)
Fortuna Cesare (77)
Leonangeli Marino (87)

Angelini Laura (90)
Ciarrocchi Franco (80)
Nescatelli Carlo (69)
Regimenti Lea Dea (78)

50° Anniversario di Matrimonio

Guido Talassi e Viviana Mancini

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita missionaria

Sabato 23 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
- ore 15,00 Novena Divina Misericordia
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 17,30 Preghiera in canto (coro)
- ore 18,00 S. Messa

Domenica 24 Aprile – II Domenica di Pasqua (in Albis) – Festa della Divina Misericordia

Oggi è possibile conseguire l'Indulgenza Plenaria, per la Festa della Divina Misericordia, alle solite condizioni: Confessione e Comunione sacramentali, preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre, il Papa (Padre... Ave... Gloria), completo distacco da qualsiasi peccato (anche veniale), in chiesa: la preghiera a Gesù Misericordioso, o davanti al Santissimo Sacramento, recita del Credo e del Padre nostro.

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
- ore 11,00 S. Messa
- ore 15,00 Ora della Divina Misericordia
- ore 18,00 S. Messa

Lunedì 25 Aprile – festa di san Marco

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Formazione Coro Parrocchiale

Martedì 26 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Cursillos

Mercoledì 27 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Preghiera a san Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica Solenne.
- ore 09,30 Formazione Azione Cattolica Adulti
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa

Giovedì 28 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Formazione Gruppo di Preghiera P. Pio
- ore 18,00 S. Messa

Venerdì 29 Aprile – festa di santa Caterina da Siena, Patrona d'Italia e d'Europa

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 15,00 Ora della Divina Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Sabato 30 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
- ore 15,00 S. Messa
- ore 16,30 Accoglienza della Madonna Pellegrina di Fatima (Largo Fiamme Gialle)
- ore 18,00 S. Messa presieduta da S. Eminenza Francesco Cardinal Montenegro

Domenica 01 Maggio – III Domenica di Pasqua

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
- ore 11,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa
- ore 20,00 Veglia (diretta con Radio Maria da Fonte Nuova)